



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Servizio ispettivo

Piano regionale di valutazione- Sardegna Triennio 2016/17- 2018/19

per la valutazione dei DS in servizio nell'anno scolastico 2016/2017

Parte A
pubblica

Aggiornamento del 12 settembre 2017

Sezione I Quadro normativo e contesto

Quadro normativo di riferimento

Decreto Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 - Riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 - Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D. Lgs. n. 29/1993;

Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 dicembre 2014, n. 922 - Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna;

DL Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Atto di indirizzo del MIUR per il 2016, (Direttiva del 30 novembre 2015, prot. AOOUFGAB/0000038) Atto di indirizzo politico per l'individuazione delle priorità politiche annuali per il 2016;

Atto di indirizzo del MIUR per il 2017, (Direttiva del 23 dicembre 2016, prot. AOOUFGAB/0000070) Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2017;

D.M. MIUR 12 novembre 2015, n. 882 relativo ai contingenti dei posti assegnati agli U.S.R. per il conferimento di incarichi ai sensi dell'art. 19 commi 5 bis e 6 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Direttiva del Ministero all'INVALSI del 18 settembre 2014, n. 11 - "Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017";

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 - "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 agosto 2016, n. 36 sulla Valutazione dei Dirigenti Scolastici;

Nota MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0010921 del 29-09-2016 - Trasmissione Direttiva del 18 agosto 2016 n. 36, Decreto Dipartimentale n. 97 del 21/09/2016 e Linee Guida per la valutazione di Dirigenti Scolastici;

Decreto Interdipartimentale n 971 del 21-09-2016 del Direttore Generale della Direzione per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e del Direttore Generale della Direzione per il personale scolastico di emanazione delle linee guida per la valutazione dei Dirigenti Scolastici;

Linee Guida per l'attuazione della Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 agosto 2016, n. 36 sulla Valutazione dei Dirigenti Scolastici;

Nota prot. n. 12135 del 4 novembre 2016 inerente la valutazione dei Dirigenti Scolastici presso l'amministrazione centrale o periferica del Miur, altra amministrazione dello Stato, enti pubblici o privati con retribuzione a carico dell'amministrazione scolastica;

Nota 1. Valutazione Dirigenti Scolastici - Il conferimento dell'incarico e l'assegnazione o integrazione degli obiettivi per l'anno scolastico 2016/17 del 19.09.2016;

Nota esplicativa n. 1 - Piano regionale di valutazione del 21 ottobre 2016;

Nota prot. n. 14854 - Piano regionale di valutazione dei Dirigenti Scolastici – chiarimenti del 22/12/2016;

Nota prot. N. 1322 - Piano regionale di valutazione e formazione Dirigenti scolastici – nota interna n. 2 del 08/02/2017;

Nota prot. n. 2181 - Piano regionale di valutazione e formazione Dirigenti scolastici – nota interna n. 3 del 28/02/2017.

Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 239 del 21 aprile 2017, riguardante le Modifiche alla Direttiva 18 agosto 2016 n. 36 sulla valutazione dei dirigenti scolastici;

Nota del Capo Dipartimento prot. n. 4555 "Valutazione Dirigenti scolastici - modifiche alla Direttiva 36/2016 e apertura funzioni per la compilazione del Portfolio del Dirigente scolastico" del 24/04/2017;

Nota della DGOSV prot. n. 4874 "Il procedimento di valutazione dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2016/17. Indicazioni per i Direttori degli Uffici scolastici regionali (USR)" del 04/05/2017;

Nota del Capo Dipartimento prot. n. 1182 “Proroga termine di chiusura delle funzioni per la compilazione del Portfolio del Dirigente scolastico” dell’8 giugno 2017.

Contesto: Organizzazione Scolastica

Il territorio della Regione Sardegna è suddiviso nei seguenti 10 Ambiti Territoriali:

- Ambito n. 1: Sassari – Alghero
- Ambito n. 2: Gallura – Goceano
- Ambito n. 3: Nuoro – Marghine – Baronia - Barbagia
- Ambito n. 4: Ogliastra
- Ambito n. 5: Oristano Nord
- Ambito n. 6: Oristano Sud
- Ambito n. 7: Medio Campidano – Carbonia – Iglesias
- Ambito n. 8: Sud Sardegna
- Ambito n. 9: Città Metropolitana Est
- Ambito n.10: Città Metropolitana Ovest

Le Istituzioni Scolastiche e i D.S. Titolari della Sardegna, collocati in tali Ambiti Territoriali, considerati i pensionamenti operativi dal primo di settembre 2017 e il dimensionamento che ha soppresso alcune autonomie scolastiche, sono:

AMBITI	SCUOLE	D.S.
- Ambito n. 1: Sassari – Alghero	47	43
- Ambito n. 2: Gallura – Goceano	32	22
- Ambito n. 3: Nuoro – Marghine – Baronia Barbagia	34	21
- Ambito n. 4: Ogliastra	13	6
- Ambito n. 5: Oristano Nord	12	10
- Ambito n. 6: Oristano Sud	13	11
- Ambito n. 7: Medio Campidano – Carbonia – Iglesias	39	27
- Ambito n. 8: Sud Sardegna	22	18
- Ambito n. 9: Città Metropolitana Est	39	35
- Ambito n.10: Città Metropolitana Ovest	27	23
Totale	278	216

AUTONOMIE SCOLASTICHE 2016/2017 REGIONE SARDEGNA											
Province Statali	Direzioni Didattiche	Sc. Secondarie I grado	Istituti Comprensivi	C.P.I.A.	I.I.S.	LICEI	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Convitti	Istituti Globali	TOTALI
Cagliari	11	5	63	2	17	14	7	5	1	2	127
Nuoro	3	2	44	1	12	9	4	2	1		78
Oristano			31	1	10	4	2				48
Sassari			16	1	5	2	1				25
SARDEGNA	14	7	154	5	44	29	14	7	2	2	278
I Dirigenti Scolastici di Ruolo*											
Provincia	Direzioni Didattiche	Sc. Secondarie I grado	Istituti Comprensivi	C.P.I.A.	I.I.S.	LICEI	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Convitti	Ist. Globali	TOTALI
Cagliari	11	3	46	2	16	12	6	5	1	1	103
Sassari	3	1	34	1	11	9	4	1	1		65
Nuoro			13	1	7	4	2				27
Oristano			14	1	4	1	1				21
SARDEGNA	14	4	107	5	38	26	13	6	2	1	216

* 4 D.S. svolgono funzioni di DD.TT.; 1 è in Scuole all'Estero (nella tabella non sono conteggiati i 2 DS rientrati dall'estero e i 2 DS arrivati in mobilità da altre regioni, che nel 2017/2018 hanno la titolarità in una scuola, ma che non sono destinatari di valutazione in questa fase, in quanto tale valutazione riguarda solo coloro che erano in servizio nel 2016/2017 esclusi i pensionandi)

Le Reggenze (sono conteggiati anche i 4 DS titolari che non sono destinatari di valutazione in questa fase)

ANNO SCOLASTICO 2016/2017											
Provincia	Direzioni Didattiche	Sc. Secondarie I grado	Istituti Comprensivi	C.P.I.A.	I.I.S.	LICEI	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Convitti	Ist. Globali	TOTALI
Cagliari		2	17		1	2	1			1	24
Sassari		1	10		1			1			13
Nuoro			18		3						21
Oristano			2		1	1					4
SARDEGNA		3	47		6	3	1	1		1	62

Elenco scuole anno scolastico 2017/2018 in cui sono presenti i DS in servizio nella scuola della Sardegna nell'anno scolastico 2016/2017, che devono essere valutati nel periodo settembre – dicembre 2017.

Ambito n. 1: Sassari – Alghero

1. C.N. "Canopoleno di Sassari : DS Titolare Contini Giovanna Antonia: C.M. SSVCO10009
2. C.P.I.A. N. 5 Sassari di Sassari : DS Titolare Camboni Rita Ivana: C.M. SSMM097008
3. I.C. "Antonio Gramsci" di Ossi : DS Titolare Manca Antonia Giuliana: C.M. SSIC813003
4. I.C. "Brigata Sassari" di Sassari : DS Titolare Capita Claudia: C.M. SSIC856001
5. I.C. "Eleonora D' Arborea" di Castelsardo : DS Titolare Carta Paolo: C.M. SSIC81100B
6. I.C. "Grazia Deledda" di Usini : DS Titolare Deroma Antonio Gavino: C.M. SSIC80900B
7. I.C. "Latte Dolce" di Sassari : DS Titolare Pilu Antonello: C.M. SSIC83800B
8. I.C. "Li Punti" di Sassari : DS Titolare Useri Maria Pia Teresa: C.M. SSIC85100T
9. I.C. "Monte Rosello Alto" di Sassari : DS Titolare Spanedda Rita Paola: C.M. SSIC84900T
10. I.C. "Monte Rosello Basso" di Sassari : DS Titolare Sanna Vittorio: C.M. SSIC850002
11. I.C. "Pasquale Tola" di Sassari : DS Titolare Falchi Maria Grazia: C.M. SSIC855005
12. I.C. "Pertini - Biasi" di Sassari : DS Titolare Tognoni Maurizio: C.M. SSIC85700R
13. I.C. "Pinna - Pargaglia" di Pozzomaggiore : DS Titolare Muggianu Mariano: C.M. SSIC80200L
14. I.C. "Salvatore Farina" di Sassari : DS Titolare Rebeccu Maria Cristina: C.M. SSIC839007
15. I.C. "San Donato" di Sassari : DS Titolare Mercuri Patrizia: C.M. SSIC85200N
16. I.C. "Sebastiano Satta" di Perfugas : DS Titolare Marras Giovanni Carmelo: C.M. SSIC800001
17. I.C. Bono di Bono : DS Titolare Scanu Vincenzo Graziano: C.M. SSIC820006
18. I.C. Ittiri di Ittiri : DS Titolare Riu Franca: C.M. SSIC83600Q
19. I.C. Osilo di Osilo : DS Titolare Pintus Maria Paola: C.M. SSIC82800R
20. I.C. Primo di Alghero : DS Titolare Marruncheddu Antonella: C.M. SSIC84400P
21. I.C. Primo di Ozieri : DS Titolare Ridolfini Luigi: C.M. SSIC848002
22. I.C. Primo di Porto Torres : DS Titolare Pintadu Anna Rita: C.M. SSIC841007
23. I.C. Secondo di Alghero : DS Titolare Cherveddu Giovanna Angela: C.M. SSIC84600A
24. I.C. Secondo di Porto Torres : DS Titolare Fadda Maria Letizia: C.M. SSIC842003
25. I.C. Sorso di Sorso : DS Titolare Esu Gianni: C.M. SSIC84300V
26. I.C. Terzo di Alghero : DS Titolare Masala Paola: C.M. SSIC84500E
27. I.C. Thiesi di Thiesi : DS Titolare Parodi Angelo: C.M. SSIC83500X
28. I.I.S. "Angelo Roth" di Alghero : DS Titolare Cuccu Viviana: C.M. SSIS019006
29. I.I.S. "Antonio Segni" di Ozieri : DS Titolare Manca Stefano: C.M. SSIS02400N
30. I.I.S. "Enrico Fermi" di Alghero : DS Titolare Uda Antonio: C.M. SSIS027005
31. I.I.S. "G.M. Devilla" di Sassari : DS Titolare Puggioni Maria Nicoletta: C.M. SSIS02900R
32. I.I.S. "M. Paglietti" di Porto Torres : DS Titolare Sircana Francesco: C.M. SSIS00400C
33. I.I.S. "N. Pellegrini" di Sassari : DS Titolare Acone Paolo: C.M. SSIS00300L
34. I.I.S. "Piazza Sulis" di Alghero : DS Titolare Peretto Mario: C.M. SSIS01800A
35. I.I.S. Ozieri di Ozieri : DS Titolare Ruzzu Antonio: C.M. SSIS01600P
36. I.M. "Margherita di Castelvì" di Sassari : DS Titolare Strinna Gianfranco: C.M. SSPM010006
37. I.P.S.E.O.A. Sassari di Sassari : DS Titolare Pala Maria Luisa: C.M. SSRH02000D
38. I.T.A. "Salvator Ruju" di Sassari : DS Titolare Porcu Maria Antonietta: C.M. SSTE01000C
39. I.T.I. "G.M. Angioy" di Sassari : DS Titolare Sanna Luciano: C.M. SSTF010007
40. L.A. "Filippo Figari" di Sassari : DS Titolare Fara Angelo: C.M. SSTD020006
41. L.C. "D.A. Azuni" di Sassari : DS Titolare Cesaraccio Roberto: C.M. SSPC02000L
42. L.S. "G. Marconi" di Sassari : DS Titolare Desole Andreina Maria: C.M. SSPS060006
43. L.S. "Giovanni Spano" di Sassari : DS Titolare Curreli Maria Paola: C.M. SSPS040001

Ambito n. 2: Gallura – Goceano

1. I.C. "Anna Compagnone" di Palau : DS Titolare Cinus Maria Filomena: C.M. SSIC805004
2. I.C. "Badesi" di Badesi : DS Titolare Taras Daniele: C.M. SSIC80800G
3. I.C. "G. Elia Lutzu" di Oschiri : DS Titolare Pinna Giuseppa: C.M. SSIC83100L

4. I.C. "Ines Giagheddu" di Calangianus : DS Titolare Mura Pinuccia: C.M. SSIC826005
5. I.C. Aggius di Aggius : DS Titolare Zentile Paolo: C.M. SSIC82200T
6. I.C. Loiri di Loiri Porto San Paolo : DS Titolare Rossini Paola Maria: C.M. SSIC825009
7. I.C. Olbia di Olbia : DS Titolare Perna Alfonso: C.M. SSIC82900L
8. I.C. Primo di Arzachena : DS Titolare Martini Fabiola Ivana: C.M. SSIC83200C
9. I.C. San Teodoro di San Teodoro : DS Titolare Orrù Carlo: C.M. SSIC854009
10. I.I.1° "Ettore Pais" di Olbia : DS Titolare Gnazzo Vito: C.M. SSMM027002
11. I.I.S. "Falcone - Borsellino" di Palau : DS Titolare Palmas Stefano: C.M. SSIS01700E
12. I.I.S. "Amsicora" di Olbia : DS Titolare Corda Gian Luca: C.M. SSIS01100G
13. I.I.S. "Giuseppe Garibaldi" di La Maddalena : DS Titolare Morgi Bianca Maria: C.M. SSIS02300T
14. I.T.C. "Dionigi Panedda" di Olbia : DS Titolare Mutzu Giovanni Maria: C.M. SSTD09000T
15. I.T.C.G. "Attilio Deffenu" di Olbia : DS Titolare Scuderi Salvatrice Enrica: C.M. SSTD010001
16. L.A. "Fabrizio De Andrè" di Tempio Pausania : DS Titolare Demuro Maria Chiara: C.M. SSSL030007
17. L.C. "Antonio Gramsci" di Olbia : DS Titolare Mantovani Elisa: C.M. SSPC07000N
18. L.C. "G.M. Dettori" di Tempio Pausania : DS Titolare Currò Francesca: C.M. SSPC04000T
19. L.S. "Lorenzo Mossa" di Olbia : DS Titolare Antolini Luigi: C.M. SSPS05000G
20. S.P. Primo Circolo di Olbia : DS Titolare Cocco Raimonda: C.M. SSEE02500B
21. S.P. Quarto Circolo di Olbia : DS Titolare Demuro Francesca: C.M. SSEE05200Q
22. S.P. Terzo Circolo di Olbia : DS Titolare La Rosa Caterina: C.M. SSEE027003

Ambito n. 3: Nuoro – Marghine – Baronia - Barbagia

1. C.P.I.A. N. 3 Nuoro di Nuoro : DS Titolare Alba Antonio: C.M. NUMM07000C
2. I.C. "Eleonora D' Arborea" di Torpè : DS Titolare Di Giacomo Vincenzo: C.M. NUIC84100B
3. I.C. "Ferdinando Podda" di Nuoro : DS Titolare Sanna Rosa: C.M. NUIC87300V
4. I.C. "G.A. Muggianu" di Orosei : DS Titolare Melis Elisa: C.M. NUIC877006
5. I.C. "G.M. Gisellu" di Dorgali : DS Titolare Pira Luigia: C.M. NUIC871007
6. I.C. "Giannino Caria" di Macomer : DS Titolare Masia Sergio: C.M. NUIC872003
7. I.C. "Mariangela Maccioni" di Nuoro : DS Titolare Masuri Pietro: C.M. NUIC87500E
8. I.C. "Monte Gurtei" di Nuoro : DS Titolare Porcu Gavino Ambrogio Nazario: C.M. NUIC87600A
9. I.C. "Pietro Borrotzu" di Nuoro : DS Titolare Corrias Maria Antonietta: C.M. NUIC87400P
10. I.C. Oliena di Oliena : DS Titolare Bacchitta Caterina: C.M. NUIC86800B
11. I.C. Orani di Orani : DS Titolare Carta Giuseppe Giovanni: C.M. NUIC82300T
12. I.C. Siniscola Primo Circolo di Siniscola : DS Titolare Piredda Antonella: C.M. NUIC878002
13. I.I.S. "Costa - Azara" di Sorgono : DS Titolare Carta Romano: C.M. NUIS01200G
14. I.I.S. "L. Oggiano" di Siniscola : DS Titolare Fadda Andrea Antonio: C.M. NUIS02100A
15. I.I.S. "S. Satta" di Macomer : DS Titolare De Pau Massimo: C.M. NUIS01900A
16. I.T.C. "G.P. Chironi" di Nuoro : DS Titolare Mereu Francesca Donata: C.M. NUTD010005
17. I.T.C. "S. Satta" di Nuoro : DS Titolare Masuri Pierina: C.M. NUTD090002
18. L.C. "Giorgio Asproni" di Nuoro : DS Titolare Fadda Antonio Francesco: C.M. NUPC010006
19. L.S. "Enrico Fermi" di Nuoro : DS Titolare Ferrante Marianonietta: C.M. NUPS090006
20. L.S. "Galileo Galilei" di Macomer : DS Titolare Cappai Gavina Salvatorangela: C.M. NUPS010009
21. L.S.U.M "S. Satta" di Nuoro : DS Titolare Marchetti Carla Rita: C.M. NUPM03000G

Ambito n. 4: Ogliastra

1. I.C. "Mons. Virgilio" di Tortolì : DS Titolare Murgia Giacomo: C.M. NUIC869007
2. I.C. Lanusei di Lanusei : DS Titolare Fiori Patrizia: C.M. NUIC864004
3. I.I.S. "A. Busincu" di Jerzu : DS Titolare Podda Ignazio: C.M. NUIS006008
4. I.I.S. "Leonardo da Vinci" di Lanusei : DS Titolare Piroddi Antonio: C.M. NUIS01600V
5. I.I.S. Monte Attu di Tortolì : DS Titolare Murreli Francesco: C.M. NUIS007004
6. I.I.S. Tortolì di Tortolì : DS Titolare Usai Gian Battista: C.M. NURH03000B

Ambito n. 5: Oristano Nord

1. I.C. Abbasanta di Abbasanta : DS Titolare Passiu Carlo: C.M. ORIC81800T
2. I.C. Bosa di Bosa : DS Titolare Ibba Giovanni: C.M. ORIC82800C

3. I.C. Cabras di Cabras : DS Titolare Enna Marina: C.M. ORIC81400E
4. I.C. Samugheo di Samugheo : DS Titolare Tedde Luca: C.M. ORIC803004
5. I.C. San Vero Milis di San Vero Milis : DS Titolare Brasu Bonacattu: C.M. ORIC81200V
6. I.C. Santu Lussurgiu di Santu Lussurgiu : DS Titolare Scarpa Giuseppe: C.M. ORIC80600G
7. I.C. Secondo di Oristano : DS Titolare Cortese Alessandro: C.M. ORIC825001
8. I.C. Terzo di Oristano : DS Titolare Saba Pasqualina: C.M. ORIC82600R
9. I.I.S. "Don Deodato Meloni" di Oristano : DS Titolare Demuro Giandomenico: C.M. ORIS009007
10. I.I.S. "G.A. Pischredda" di Bosa : DS Titolare Uda Rosella: C.M. ORIS00800B

Ambito n. 6: Oristano Sud

1. C.P.I.A. N. 4 Oristano di Oristano : DS Titolare Pilloni Maria Giovanna: C.M. ORMM066008
2. I.C. Ales di Ales : DS Titolare Frau Annalisa: C.M. ORIC82100N
3. I.C. Marrubiu di Marrubiu : DS Titolare Floris Maria Federica: C.M. ORIC810007
4. I.C. Mogoro di Mogoro : DS Titolare Corona Tullio: C.M. ORIC81900N
5. I.C. Quarto di Oristano : DS Titolare Loi Giuseppina: C.M. ORIC82700L
6. I.C. Simaxis-Villaurbana di Simaxis : DS Titolare Arzedi Donatella: C.M. ORIC823009
7. I.C. Terralba di Terralba : DS Titolare Corona Francesco Angelo: C.M. ORIC829008
8. I.I.S. "De Castro" di Oristano : DS Titolare Tilocca Peppino: C.M. ORIS011007
9. I.I.S. "Lorenzo Mossa" di Oristano : DS Titolare Meloni Marillina: C.M. ORIS00600Q
10. I.M. "Benedetto Croce" di Oristano : DS Titolare Maresca Salvatore: C.M. ORPM01000T
11. I.T.I. "Othoca" di Oristano : DS Titolare Frongia Franco: C.M. ORTF01000V

Ambito n. 7: Medio Campidano – Carbonia – Iglesias

1. C.P.I.A. N. 2 Cagliari di Serramanna : DS Titolare Basciu Alberto: C.M. CAMM20300V
2. I.C. "Allori" di Iglesias : DS Titolare Fara Franca: C.M. CAIC88900X
3. I.C. "Costantino Nivola" di Iglesias : DS Titolare Floris Giorgia: C.M. CAIC887008
4. I.C. "Deledda, Pascoli" di Carbonia : DS Titolare Piras Gabriella: C.M. CAIC87600T
5. I.C. "Don Milani" di Carbonia : DS Titolare Dessì Anna: C.M. CAIC817002
6. I.C. "Fermi, Vinci" di Guspini : DS Titolare Aru Maria Rita: C.M. CAIC88400R
7. I.C. "Giuseppe Dessì" di Villacidro : DS Titolare Orrù Giuliana: C.M. CAIC896003
8. I.C. "San Giovanni Bosco" di Gonnosfanadiga : DS Titolare Di Nardi Romina: C.M. CAIC808007
9. I.C. "Taddeo Cossu" di Teulada : DS Titolare Meloni Paolo: C.M. CAIC82100N
10. I.C. San Gavino Monreale di San Gavino Monreale : DS Titolare Onnis Susanna: C.M. CAIC86300Q
11. I.C. Sant'Antioco, Calasetta di Sant'Antioco : DS Titolare Cerina Maria Adelaide: C.M. CAIC87700N
12. I.C. Serramanna di Serramanna : DS Titolare Montisci Daniela: C.M. CAIC866007
13. I.C. Villamar di Villamar : DS Titolare Casula Daniele: C.M. CAIC84800N
14. I.G. Carloforte di Carloforte : DS Titolare Vallebona Salvatorina: C.M. CAIC82000T
15. I.I.S. "Alessandro Volta" di Guspini : DS Titolare Atzori Maria Antonietta: C.M. CAIS02200N
16. I.I.S. "Asproni - Fermi" di Iglesias : DS Titolare Lai Maria Romina: C.M. CAIS02700R
17. I.I.S. "Buonarroti" di Guspini : DS Titolare Picci Maria Gabriella: C.M. CAIS009007
18. I.I.S. "Cesare Beccaria" di Carbonia : DS Titolare Scanu Antonello: C.M. CAIS011007
19. I.I.S. "Giorgio Asproni" di Iglesias : DS Titolare Scanu Ubaldo: C.M. CAIS01300V
20. I.I.S. "Gramsci, Amaldi" di Carbonia : DS Titolare Puggioni Tonina: C.M. CAIS00100L
21. I.I.S. "Marconi - Lussu" di San Gavino Monreale : DS Titolare Pisanu Vincenza: C.M. CAIS024009
22. I.M. "Baudi di Vesme" di Iglesias : DS Titolare Angius Elisa: C.M. CAPM04000N
23. I.P.I.A. "Emanuela Loi" di Carbonia : DS Titolare Sardu Rosanna: C.M. CARIO4000T
24. I.P.I.A. "Galileo Ferraris" di Iglesias : DS Titolare Mocci Massimo: C.M. CARIO2000L
25. I.T.C.G. "G.M. Angioy" di Carbonia : DS Titolare Cuccheddu Antonietta: C.M. CATD020007
26. L.C. "Piga" di Villacidro : DS Titolare Macchis Antonio: C.M. CAPC06000P
27. S.P. Guspini di Guspini : DS Titolare Piccioni Annalisa: C.M. CAEE046004

Ambito n. 8: Sud Sardegna

1. I.C. Siliqua di Siliqua : DS Titolare Minafra Silvia: C.M. CAIC816006
2. I.C. Guasila di Guasila : DS Titolare Cocco Alessandra: C.M. CAIC82800C

3. I.C. Senorbi di Senorbi' : DS Titolare Manganello Rosario: C.M. CAIC83000C
4. I.C. Muravera di Muravera : DS Titolare Cogotti Maria Vincenza: C.M. CAIC83400Q
5. I.C. Villaputzu di Villaputzu : DS Titolare Meloni Tiziana: C.M. CAIC83500G
6. I.C. "E. Puxeddu" di Villasor : DS Titolare Todde Ignazio: C.M. CAIC840003
7. I.C. "Grazia Deledda" di San Sperate : DS Titolare Mura Adriana: C.M. CAIC84100V
8. I.C. Decimoputzu di Decimoputzu : DS Titolare Rombi Limbania Maria: C.M. CAIC84200P
9. I.C. Monastir di Monastir : DS Titolare Pibiri Rosalba: C.M. CAIC87200E
10. I.C. Dolianova di Dolianova : DS Titolare Porcu Paolo: C.M. CAIC87800D
11. I.C. "De Magistris" di San Nicolo' Gerrei : DS Titolare Pitzalis Alessandra: C.M. CAIC88500L
12. I.C. Isili di Isili : DS Titolare Meloni Franca Elena: C.M. CAIC8AB00V
13. I.C. Nurri di Nurri : DS Titolare Orrù Lucia: C.M. CAIC8AC00P
14. I.I.S. "Giuseppe Dessì" di Villaputzu : DS Titolare Nugnes Pasquale: C.M. CAIS004004
15. I.I.S. "Luigi Einaudi" di Muravera : DS Titolare Cogoni Roberto: C.M. CAIS00600Q
16. L.S. "Pitagora" di Isili : DS Titolare Anedda Giulio: C.M. CAPS14000D
17. I.C. Villasimius di Villasimius : DS Titolare Trabalza Antonella: C.M. CAIC83300X
18. I.T.C.G. "Zappa" di Isili : DS Titolare Saba Marco: C.M. CATD23000G

Ambito n. 9: Città Metropolitana Est

1. C.N. "Vittorio Emanuele II" di Cagliari : DS Titolare Rossetti Paolo: C.M. CAVC010001
2. C.P.I.A. N. 1 Cagliari di Cagliari : DS Titolare Ennas Giuseppe: C.M. CAMM202003
3. I.C. "A. Manzoni" di Maracalagonis : DS Titolare Massidda Maria Vittoria: C.M. CAIC80700B
4. I.C. "Ermanno Cortis" di Quartucciu : DS Titolare Rossi Nicoletta: C.M. CAIC87300A
5. I.C. "Gramsci, Rodari" di Sestu : DS Titolare Patti Alessandra: C.M. CAIC89400B
6. I.C. "La Marmora" di Monserrato : DS Titolare Cao Lisa Valentina: C.M. CAIC879009
7. I.C. "Leonardo Da Vinci" di Decimomannu : DS Titolare Faret Alberto: C.M. CAIC84300E
8. I.C. "Monsignor Saba" di Elmas : DS Titolare Flaviani Annalisa: C.M. CAIC84400A
9. I.C. "Porcu, Satta" di Quartu Sant'Elena : DS Titolare Pisanu Vincenzo: C.M. CAIC882005
10. I.C. Pirri di Cagliari : DS Titolare Pusceddu Valentino Pasquale: C.M. CAIC86400G
11. I.C. Quarto di Quartu Sant'Elena : DS Titolare Sanna Sara: C.M. CAIC89900E
12. I.C. Quinto di Quartu Sant'Elena : DS Titolare Diomedi Tiziana Maria: C.M. CAIC8AA003
13. I.C. Secondo di Quartu Sant'Elena : DS Titolare Piras Maria Greca: C.M. CAIC89700V
14. I.C. Secondo di Sinnai : DS Titolare Gugliotta Giovanni: C.M. CAIC89100X
15. I.C. Sesto di Quartu Sant'Elena : DS Titolare Cossu Paola: C.M. CAIC89800P
16. I.C. Su Planu di Selargius : DS Titolare Depau Francesco: C.M. CAIC86200X
17. I.I.1° "Pascoli, Nivola" di Assemini : DS Titolare Ruggiu Monica Natalina: C.M. CAMM031009
18. I.I.S. "De Sanctis - Deledda" di Cagliari : DS Titolare Cannas Aldo: C.M. CAIS026001
19. I.I.S. "Duca Degli Abruzzi" di Elmas : DS Titolare Epicureo Maria Gabriella: C.M. CAIS01400P
20. I.I.S. "Giovanni Brotzu" di Quartu Sant'Elena : DS Titolare Maullu Anna Maria: C.M. CAIS017006
21. I.I.S. "Primo Levi" di Quartu Sant'Elena : DS Titolare Siddi Massimo: C.M. CAIS01600A
22. I.P.S.A.R. "Antonio Gramsci" di Monserrato : DS Titolare Pisu Maria Beatrice: C.M. CARH050001
23. I.P.S.S. "Sandro Pertini" di Cagliari : DS Titolare Caddeo Laura: C.M. CARF010003
24. I.T.C.G. "Enrico Mattei" di Decimomannu : DS Titolare Demurtas Gian Pietro: C.M. CATD10000V
25. I.T.I. "Dionigi Scano" di Cagliari : DS Titolare Licheri Giovanna: C.M. CATF01000V
26. I.T.I. "Michele Giua" di Cagliari : DS Titolare Mantega Alberto: C.M. CATF04000P
27. L.C. "Pintor" di Cagliari : DS Titolare Sechi Massimo: C.M. CAPC050004
28. L.C.L.S.U. "Motzo" di Quartu Sant'Elena : DS Titolare Puddu Sergio: C.M. CAPC09000E
29. L.S. "Euclide" di Cagliari : DS Titolare Mameli Vanni: C.M. CAPS13000V
30. L.S. "Pitagora" di Selargius : DS Titolare Angius Salvatore: C.M. CAPS120008
31. S.P. "Dionigi Scalas" di Assemini : DS Titolare Porru Giovanna: C.M. CAEE038005
32. S.P. Assemini Primo Circolo di Assemini : DS Titolare Sanna Maria Grazia: C.M. CAEE037009
33. S.P. Selargius I Circolo di Selargius : DS Titolare Pisano Anna: C.M. CAEE032006
34. S.P. Selargius II Circolo di Selargius : DS Titolare Aroni Claudia: C.M. CAEE03100A
35. S.P. Sestu primo Circolo di Sestu : DS Titolare Marcheselli Giuliano: C.M. CAEE033002

Ambito n.10: Città Metropolitana Ovest

1. I.C. "Benedetto Croce" di Pula : DS Titolare Cappai Jessica: C.M. CAIC845006
2. I.C. "Cristoforo Colombo" di Cagliari : DS Titolare De Rosa Maria Rosaria: C.M. CAIC854001
3. I.C. "Randaccio, Tuveri, Don Milani" di Cagliari : DS Titolare Mazziotti Giovanni: C.M. CAIC81200V
4. I.C. "Satta, Spano, De Amicis" di Cagliari : DS Titolare Cambuli Rita: C.M. CAIC867003
5. I.C. "Via Stoccolma" di Cagliari : DS Titolare Vacca Maria Marcella: C.M. CAIC86800V
6. I.C. Sarroch di Sarroch : DS Titolare Pasella Fatima Maria: C.M. CAIC846002
7. I.I.1° "Alfieri, Conservatorio" di Cagliari : DS Titolare Artizzu Graziella: C.M. CAMM002009
8. I.I.1° "Ugo Foscolo" di Cagliari : DS Titolare Caddeo Gisella: C.M. CAMM008008
9. I.I.S. "Azuni" di Cagliari : DS Titolare Porrà Vincenzo: C.M. CAIS00200C
10. I.I.S. "Buccari - Marconi" di Cagliari : DS Titolare Della Corte Giancarlo: C.M. CAIS02300D
11. I.I.S. "Ottone Bacaredda" di Cagliari : DS Titolare Porcu Pier Paolo: C.M. CAIS00700G
12. I.M. "D' Arborea" di Cagliari : DS Titolare Piredda Antonio: C.M. CAPM02000C
13. I.P.I.A. "Antonio Meucci" di Cagliari : DS Titolare Diomedi Daniela: C.M. CARI010002
14. I.T.C. "Pietro Martini-Leonardo-Besta" di Cagliari : DS Titolare Ripa Domenico: C.M. CATD220001
15. L.A. "Foiso Fois" di Cagliari : DS Titolare Chessa Ignazia: C.M. CASL01000N
16. L.C. "Dettori" di Cagliari : DS Titolare Pianta Roberto: C.M. CAPC03000V
17. L.S. "Alberti" di Cagliari : DS Titolare Bernardini Roberto: C.M. CAPS02000B
18. L.S. "Pacinotti" di Cagliari : DS Titolare Savona Valentina: C.M. CAPS050007
19. S.P. "Giovanni Lilliu" di Cagliari : DS Titolare Ghisu Andreana: C.M. CAEE09800R
20. S.P. "Is Mirrionis" di Cagliari : DS Titolare Orani Nicola: C.M. CAEE017004
21. S.P. Capoterra Primo Circolo di Capoterra : DS Titolare Montisci Rossana: C.M. CAEE039001
22. S.P. Capoterra Secondo Circolo di Capoterra : DS Titolare Pillittu Aldo: C.M. CAEE088006
23. S.P. Via Castiglione di Cagliari : DS Titolare Tolu Lucina: C.M. CAEE09300N

Sezione II Obiettivi, Definizione e Incarichi

La definizione e la consegna degli obiettivi ai dirigenti scolastici da parte del D.G. dell'U.S.R. per la Sardegna, per il tramite della lettera di incarico triennale, rappresenta il punto di partenza del processo di valutazione della loro attività.

Per il 2016/2017 essa è avvenuta prima della stesura del Piano, anche nelle versioni precedenti, con la consegna dei decreti di conferimento degli incarichi, in caso di nuovo incarico o rinnovo o con l'integrazione dei decreti di conferimento per il caso di incarico in corso.

Gli obiettivi sono di triplice natura: nazionali, regionali e di scuola.

Obiettivi nazionali

Gli obiettivi nazionali, derivanti da Leggi, Atti di indirizzo e Direttive del Ministro, sono, per il triennio relativo agli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, i seguenti:

- a) Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare

attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (chiaramente espresso nella Legge n. 107/2015);

- b) Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi (rintracciabile nel D.lgs. n. 165/2000, in parte nei testi contrattuali sulla dirigenza scolastica e per l'altra parte rappresenta un principio generale dell'azione amministrativa).
- c) Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (con chiaro riferimento al Regolamento sull'Autonomia D.P.R. n. 275/1999).
- d) Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti (nodo strategico, a conclusione di un lungo e articolato percorso normativo, al centro della L. n. 107/2015).
- e) Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.
- f) Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento degli studenti.
- g) Migliorare le competenze degli studenti rispetto alla situazione dei partenza.
- h) Verificare gli esiti a distanza degli studenti.

Gli obiettivi delle lettere e), f), g) e h) sono chiaramente riferiti all'Area degli Esiti Scolastici del R.A.V. e ai suoi relativi Indicatori.

Obiettivi regionali

Seppure facoltativi il D.G. non ha rinunciato all'opportunità di affrontare alcune criticità e di promuovere e sviluppare alcune scelte specifiche del territorio. Per tali obiettivi vengono individuati, anche con il prezioso contributo di un altro dirigente tecnico in servizio presso l'U.S.R. di Cagliari, opportuni indicatori e traguardi.

Gli Obiettivi regionali, alcuni comuni e altri differenziati per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, sono:

A. Obiettivi regionali comuni

OBIETTIVO	A1) <i>Adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali nelle classi interessate secondo la normativa vigente e a ridurre il fenomeno del "cheating".</i>
TRAGUARDI	<p><i>Indicare nei documenti programmatici o contrattuali le azioni informative formative sulle prove standardizzate nazionali previste dagli indicatori A1.1- A1.2- A1.3.</i></p> <p><i>Realizzare e documentare annualmente le azioni perviste dagli indicatori A1.4- A1.5- A1.6- A1.7- A1.8 (almeno una per ogni indicatore)</i></p>
INDICATORI	<p>A1.1 <i>Indicare nel piano annuale delle attività le azioni informative e formative rivolte ai docenti che la scuola intende condurre sulle seguenti tematiche: finalità e tipologia delle prove; quadri di riferimento Invalsi; protocollo di somministrazione; svolgimento e correzione delle prove; il fenomeno del 'cheating'; ecc.</i></p> <p>A1.2 <i>Precisare nel piano annuale delle attività (e nella contrattazione di istituto) gli impegni del personale nelle giornate di svolgimento e correzione delle prove nazionali.</i></p> <p>A1.3 <i>Programmare annualmente azioni informative e formative rivolte agli studenti delle classi coinvolte orientate ad esplicitare lo scopo delle prove nazionali e ad analizzare le loro caratteristiche, il carattere di obbligatorietà istituzionale delle prove, compreso il corretto svolgimento e le conseguenze per comportamenti inadeguati miranti a travisare, ostacolare o impedire la somministrazione delle stesse.</i></p> <p>A1.4 <i>Programmare annualmente azioni informative e formative rivolte ai genitori degli studenti delle classi coinvolte orientate ad esplicitare lo scopo delle prove nazionali e ad analizzare le loro caratteristiche.</i></p> <p>A1.5 <i>Documentare le azioni informative e formative rivolte ai docenti, agli studenti e ai genitori sulle prove nazionali.</i></p> <p>A1.6 <i>Prevedere concrete azioni di analisi dei "Quadri di riferimento" dell'Invalsi da parte dei dipartimenti delle aree disciplinari coinvolte nelle prove.</i></p>

	<p>A1.7 Prevedere concrete azioni di analisi dei risultati restituiti dall'Invalsi negli organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli delle classi coinvolte) e in appositi gruppi di lavoro.</p> <p>A1.8 Promuovere la somministrazione per classi parallele di prove di verifica di provata validità e attendibilità volte ad accertare le competenze linguistiche e logico-matematiche prevedendo anche l'inserimento delle tipologie contemplate nel repertorio delle prove Invalsi.</p>
OBIETTIVO	<p>A2) Sviluppare concrete azioni di realizzazione del curricolo per competenze, di formazione del personale, di utilizzo di metodologie innovative per contrastare le difficoltà di apprendimento e innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.</p>
TRAGUARDI	<p>Declinare nel PTOF il quadro delle competenze chiave trasversali o afferenti agli assi culturali che costituiscono la cornice di riferimento dell'azione formativa. Realizzare e documentare annualmente le azioni previste dagli indicatori A2.3 - A2.4 orientate allo sviluppo di una didattica per competenze.</p> <p>Implementare l'analisi dei bisogni formativi del personale scolastico, progettare e realizzare un piano di formazione triennale articolato in unità formative secondo quanto precisato negli indicatori A2.5 - A2.6 - A2.7 - A2.8 - A2.9.</p> <p>Indicare nel PTOF e negli altri documenti programmatici dell'attività didattica le strategie e le tecniche adottate per sviluppare competenze, abilità e conoscenze. Documentare le strategie e gli interventi didattici finalizzati a contrastare le difficoltà di apprendimento o ad innalzare la qualità degli apprendimenti in conformità con gli indicatori A2.10- A2.11 - A2.12</p>
INDICATORI	<p>A2.1 Indicare nel PTOF le competenze chiave di cittadinanza/per l'apprendimento permanente e le competenze di base afferenti agli assi culturali che costituiscono il quadro di riferimento comune della progettazione curricolare.</p> <p>A2.2 Precisare nelle programmazioni degli organi collegiali competenti e nella progettazione delle unità di apprendimento le competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente e le competenze d'asse culturale coinvolte e le prove esperte/compiti di realtà capaci di evidenziare il livello delle competenze raggiunte.</p>

	<p>A2.3 <i>Sviluppare in ogni classe nel corso dell'a.s almeno 2-3 unità di apprendimento pluri-interdisciplinari per lo sviluppo di competenze declinate al punto A2.2.</i></p> <p>A2.4 <i>Documentare azioni e risultati della progettazione per competenze e modalità di verifica e certificazione delle competenze.</i></p> <p>A2.5 <i>Prevedere nel PTOF l'analisi dei bisogni formativi del personale indicando le modalità e gli strumenti della rilevazione.</i></p> <p>A2.6 <i>Con riferimento al PNF, indicare nel PTF incluso nel PTOF le concrete UF che la scuola intende promuovere nel corso del triennio con una stima dei docenti che vi parteciperanno.</i></p> <p>A2.7 <i>Indicare nelle UF: a) il risultato atteso del processo formativo, b) le attività in presenza e a distanza, c) le attività di ricerca-sperimentazione in classe.</i></p> <p>A2.8. <i>Garantire una UF per anno scolastico ad ogni unità di personale.</i></p> <p>A2.9 <i>Documentare annualmente i percorsi delle UF e le conseguenti sperimentazioni realizzate.</i></p> <p>A2.10 <i>Indicare nel PTOF metodologie e strategie didattiche adottate evidenziando il nesso tra tali metodologie e le conoscenze, abilità, competenze promosse.</i></p> <p>A2.11 <i>Documentare le azioni didattiche condotte ritenute significative per contrastare le difficoltà di apprendimento o per innalzare la qualità degli apprendimenti.</i></p> <p>A2.12 <i>Documentare i risultati, in termini di qualità degli apprendimenti, conseguiti con le suddette metodologie e con l'implementazione delle conseguenti azioni didattiche</i></p>
OBIETTIVO	A3) <i>Adottare azioni finalizzate alla dematerializzazione, alla digitalizzazione e allo sviluppo delle ICT nella didattica, avuto altresì riguardo all'Agenda digitale della Sardegna e al Progetto Scuola Digitale Sardegna.</i>
TRAGUARDI	<i>Implementare nel PTOF un Piano di Miglioramento con azioni coerenti con il PNSD comprensivo delle misure che la scuola intende adottare per la dematerializzazione dei servizi con riferimento agli indicatori A3.1- A3.2- A3.3. Progettare, realizzare e documentare azioni formative basate sull'uso degli strumenti e dei contenuti</i>

	digitali con riferimento alle azioni previste dagli indicatori A3.4- A3.5- A3.6- A3.7- A3.8.
INDICATORI	<p>A3.1 Indicare nel PTOF le azioni che la scuola intende condurre in linea con il PNSD e con l'Agenda digitale della Sardegna.</p> <p>A3.2 Descrivere in termini quantitativi e qualitativi il piano triennale di potenziamento della infrastrutture digitali della scuola: cablaggio ambienti scolastici, realizzazione o potenziamento di reti LAN-WLAN, implementazione laboratori, acquisto di dotazioni strumentali e arredi scolastici che possano favorire l'introduzione delle TIC nella didattica.</p> <p>A3.3 Precisare per ogni anno del triennio le azioni che la scuola intende condurre per la dematerializzazione dei servizi: protocollo informatico, conservazione digitale dei documenti e strumenti adottati, registro elettronico, pagelle on-line, servizi per le famiglie ecc.</p> <p>A3.4 Costruire un archivio informatico delle risorse didattiche.</p> <p>A3.5 Progettare interventi didattici basati sull'uso delle TIC evidenziando come esse possono contribuire ad arricchire l'ambiente di apprendimento e a promuovere la differenziazione metodologica mediante l'integrazione di approcci espositivi, laboratoriali, cooperativi.</p> <p>A3.6 Progettare interventi didattici basati sull'uso delle TIC evidenziando con chiarezza il nesso esistente tra tali interventi e le conoscenze, abilità, competenze che essi mirano a promuovere e potenziare.</p> <p>A3.7 Documentare le azioni didattiche basate sull'utilizzo delle TIC condotte nella scuola ritenute particolarmente significative per contrastare le difficoltà di apprendimento e/o per innalzare la qualità degli apprendimenti.</p> <p>A3.8 Documentare i risultati, in termini di qualità degli apprendimenti, conseguiti a seguito dell'adozione di interventi didattici basati sull'uso delle TIC.</p>
OBIETTIVO	A4) Implementare le attività di competenza del Dirigente scolastico previste dal P.T.P.C. (Piano Triennale Prevenzione Corruzione) dell'U.S.R. per la Sardegna.

TRAGUARDI	Realizzare tutte le azioni di competenza del Dirigente scolastico previste dal P.T.P.C. come descritte negli indicatori di riferimento
INDICATORI	<p>A4.1 Aggiornare costantemente la sezione denominata "amministrazione trasparente" sulla HP del sito della scuola, con il link di rinvio al P.T.P.C. e il modello di Patto di Integrità.</p> <p>A4.2 Individuare i procedimenti, pubblicare la tabella sui termini degli stessi e attestare il monitoraggio delle attività rispettando i tempi procedurali e pubblicando gli esiti.</p> <p>A4.3 Pubblicare per ogni gara d'appalto informazioni su: proponente, oggetto bando, elenco operatori invitati, aggiudicatario, importo aggiudicazione, tempi completamento opera, servizio o fornitura, importo somme liquidate. Pubblicare sintesi annuale di tali informazioni e trasmetterla in digitale all'A.N.A.C. e al RPC.</p> <p>A4.4 Pubblicare il PTPC dell'Istituzione Scolastica</p> <p>A4.5 Effettuare attestazione riassuntiva del principio di rotazione nella formazione commissioni per scelta contraente, per concessione o erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per attribuzione vantaggi economici.</p> <p>A4.6 Effettuare attestazione riassuntiva per sottoscrizione del dipendente assegnatario di uno degli incarichi menzionati, della dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. n. 445/2000, riportando l'assenza di condanne penali di cui al capo I Titolo II libro II c.p., e dichiarazione assenza inconfiribilità o incompatibilità (art. 20 del D. Lgs. n. 39 del 2013)</p> <p>A4.7 Realizzare mappatura processi per tutte le attività della scuola per l'identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi, servendosi delle Linee Guida sull'Applicazione alle scuole della L. 190/2012.</p> <p>A4.8 Predisporre strumenti per segnalazioni illeciti del dipendente (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001)</p> <p>A4.9 Disciplinare l'Accesso Civico, precisando che, in caso di inerzia del DS, si può inviare richiesta al Dirigente dell'Ufficio AT indicando l'indirizzo mail dell'ufficio competente.</p> <p>A4.10 Realizzare azioni formative per l'anticorruzione e individuare i nominativi per la formazione del R.P.C.</p>

B. Obiettivi per il primo ciclo

OBIETTIVO	B1) Definizione e attuazione nel corso di un triennio del Curricolo verticale per italiano o matematica con prove strutturate in orizzontale e verticale per almeno il 50% dei corsi.
TRAGUARDI	Definire nel PTOF il quadro delle competenze e dei traguardi di competenza per i diversi gradi coinvolti. Promuovere la realizzazione di percorsi formativi comuni alle diverse sezioni coerenti con le mete educative fissate e la loro articolazione in unità di apprendimento orientate allo sviluppo di un curricolo verticale. Supportare i docenti nell'opera di implementazione del curricolo verticale mediante opportune azioni formative.
INDICATORI	<p>B1.1 Definire nel PTOF unitario per i diversi gradi di scuola coinvolti le competenze chiave, i traguardi di competenza, le abilità e conoscenze coinvolte, avendo cura di costruire una chiara relazione di continuità tra le mete educative delle scuole dell'infanzia, della primaria, della secondaria di I grado.</p> <p>B1.2 Organizzare concrete azioni formative per i docenti sul curricolo verticale per competenze.</p> <p>B1.3 Promuovere l'elaborazione e la realizzazione di percorsi didattici comuni alle diverse classi articolati in unità di apprendimento orientate allo sviluppo di un curricolo verticale a livello di dipartimenti, consigli di classe, di interclasse, di intersezione.</p> <p>B1.4 Promuovere l'elaborazione, negli organismi competenti, di prove di verifica e di indicatori di valutazione e di osservazione per classi parallele finalizzati all'accertamento delle competenze nell'ottica del curricolo verticale e verificarne l'effettivo utilizzo.</p>

C. Obiettivi per il secondo ciclo

OBIETTIVO	C1) Sviluppare azioni di attuazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro.
-----------	--

TRAGUARDI	<i>Realizzare i percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (previa opera di sensibilizzazione di tutte le componenti scolastiche) nel rispetto delle azioni previste dagli indicatori di riferimento</i>
INDICATORI	<p><i>C1.1 Realizzare azioni (informative/formative) di sensibilizzazione per le attività di ASL per i docenti, gli studenti e le famiglie</i></p> <p><i>C1.2 Promuovere la progettazione e la realizzazione di percorsi di ASL precisando i settori disciplinari di riferimento, i tempi di realizzazione e le classi coinvolte.</i></p> <p><i>C1.3 Sottoscrivere convenzioni con imprese, Enti o Associazioni ai fini dell'attuazione di percorsi di ASL.</i></p> <p><i>C1.4 Individuare per i percorsi di ASL le figure del coordinatore, del team per l'Asl, dei tutor interni.</i></p> <p><i>C1.5 Prevedere riconoscimenti economici per le figure organizzative impegnate nel percorso di ASL.</i></p> <p><i>C1.6 Garantire il funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico.</i></p> <p><i>C1.7 Produrre questionari e report sull'esperienza ASL con il coinvolgimento degli OO.CC.</i></p>

OBIETTIVO	<i>C2) Sviluppare azioni di attuazione del CLIL affinché in tre anni possa essere impegnato almeno il 50% delle risorse professionali disponibili nella propria scuola;</i>
TRAGUARDI	<i>Realizzare i percorsi CLIL secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (previa opera di sensibilizzazione di tutte le componenti scolastiche) nel rispetto delle azioni previste dagli indicatori di riferimento. Almeno il 50% delle risorse professionali disponibili nella propria scuola dovrà essere impegnato nell'arco di un triennio.</i>
INDICATORI	<p><i>C2.1 Promuovere azioni formative per gli insegnanti sulla metodologia CLIL</i></p> <p><i>C2.2 Promuovere la progettazione e realizzazione di unità di apprendimento CLIL con docenti di DNL formati allo scopo precisando le quote orarie, le classi e gli studenti coinvolti (almeno una unità per anno scolastico)</i></p> <p><i>C2.2 Promuovere la progettazione e realizzazione, in assenza di docenti di DNL formati con formazione CLIL, di unità di</i></p>

	<p><i>apprendimento pluridisciplinari mediante la collaborazione tra docenti di DNL e docenti di Lingua Straniera (almeno una unità per anno scolastico)</i></p> <p>C2.4 <i>Individuare coordinatore e/o team per il CLIL.</i></p> <p>C2.5 <i>Prevedere riconoscimenti economici per le figure impegnate nel percorso CLIL</i></p> <p>C2.6 <i>Produrre questionari e report sull'esperienza CLIL con il coinvolgimento degli OO.CC.</i></p>
--	--

D. Obiettivi per i C.P.I.A.

OBIETTIVO	<i>D1) Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio concrete azioni di raccordo con il Territorio, specie con gli Enti locali e Territoriali e con particolare riguardo agli adulti stranieri, con gli Istituti di Prevenzione e Pena;</i>
TRAGUARDI	<i>Documentare la sottoscrizione di protocolli di intesa e accordi di rete con soggetti pubblici e privati del territorio, nonché le azioni formative integrate condotte dal CPIA in collaborazione con tali soggetti.</i>
INDICATORI	<p><i>D1.1 Stipulare accordi, patti e convenzioni con Enti e associazioni del territorio.</i></p> <p><i>D1.2 Implementare azioni congiunte con forze dell'ordine, prefettura, centri impiego centri per l'integrazione di prima accoglienza, associazioni, famiglie, case famiglia etc.</i></p>

OBIETTIVO	<i>D2) Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio concrete azioni di adeguata definizione del Patto formativo individuale, di monitoraggio e stimolo alla frequenza, anche con significative attività di accoglienza e orientamento;</i>
TRAGUARDI	<i>Definire un protocollo di accoglienza e un modello di patto formativo. Realizzare e documentare le attività di accoglienza e di orientamento implementate dal CPIA e le azioni promosse per contrastare l'abbandono scolastico e il disagio.</i>
INDICATORI	<p><i>D2.1 Definire protocolli di accoglienza e patti formativi.</i></p> <p><i>D2.2 Monitorare il tasso di frequenza e la percentuale di abbandono.</i></p> <p><i>D2.3 Promuovere azioni di contrasto all'abbandono e al disagio anche in collegamento con enti del territorio.</i></p> <p><i>D2.3 Documentare le azioni di contrasto all'abbandono e al disagio realizzate.</i></p>

OBIETTIVO	<i>D3) Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio concrete azioni di implementazione di opportunità di fruizione a distanza dell'offerta formativa;</i>
TRAGUARDI	<i>Implementare ambienti di apprendimento on line per la fruizione a distanza dei percorsi formativi articolati in unità di apprendimento adeguatamente strutturate. Prevedere modalità di fruizione dei percorsi a distanza alternative a quella on line per studenti sprovvisti di accesso alla rete.</i>
INDICATORI	<p><i>D3.1 Implementare piattaforme digitali per la formazione a distanza (FAD) anche con agevoli strumenti open source (Moodle, EdModo, Fidenia, EdPuzzle ecc).</i></p> <p><i>D3.2 Promuovere l'articolazione di percorsi formativi on-line articolati in Unità di Apprendimento con materiali testuali e/o multimediali corredati di esercitazioni e prove di verifica.</i></p> <p><i>D3.3 Prevedere modalità di fruizione dei percorsi a distanza alternative a quella on line per studenti sprovvisti di accesso alla rete (materiali cartacei da trasmettere secondo le modalità tradizionali).</i></p>

OBIETTIVO	<i>D4) Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio concrete azioni in materia di legalità e di contrasto della violenza;</i>
TRAGUARDI	<i>Realizzare percorsi formativi sui temi della legalità e del contrasto alla violenza con metodologie laboratoriali che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti (almeno 2 all'anno) anche in collaborazione con soggetti che a vario titolo possono offrire una collaborazione esperta.</i>
INDICATORI	<p><i>D4.1 Documentare i percorsi formativi sulla tematiche della legalità e del contrasto alla violenza realizzati annualmente.</i></p> <p><i>D4.2 Prevedere il coinvolgimento attivo degli studenti con metodologie di tipo laboratoriale.</i></p> <p><i>D4.3 Organizzare i suddetti percorsi formativi in collaborazione con soggetti ed istituzioni esperte in materia e impegnati sul campo: Polizia Postale, Forze dell'Ordine, Tribunale dei Minori, case circondariali, ecc</i></p>

Obiettivi scuola

Tali Obiettivi coincidono con le Priorità del R.A.V.

Sono stati analizzati i R.A.V. di tutte le scuole della Sardegna e, nonostante le varie criticità emerse, come la confusione tra priorità, traguardi e obiettivi di processo, insufficienza o, al contrario, eccesso di priorità, incongruenza tra giudizi e definizione di priorità, l'U.S.R. ha ritenuto di inserire tout court nei decreti di incarico, in sede di prima applicazione, le scelte operate in sede R.A.V., con minime correzioni rispettose del contenuto o espunzione di priorità inaccoglibili. Tenendo conto che la fase attuale prevede la valutazione dell'anno 2016/2017 ad essi si farà riferimento anche nel caso in cui al DS sia stato assegnato un nuovo incarico per il corrente anno scolastico 2017/2018.

Ferma restando la necessità di un'ulteriore e compiuta analisi dei R.A.V., della restituzione degli esiti con appropriate modalità ai singoli Dirigenti Scolastici o tramite incontri collettivi di un'implementazione di opportune azioni formative, di supporto e accompagnamento e fatta salva la competenza del D.G. in ordine a possibili modifiche delle priorità, si ipotizza che i dirigenti scolastici, in sede di successiva riapertura delle funzioni R.A.V., procedano ad un significativo adeguamento della relativa sezione del detto Rapporto, così da consentire anche una ridefinizione degli obiettivi inseriti nel decreto di incarico. La qual cosa è di sicuro immediato e diretto interesse degli stessi dirigenti scolastici, in considerazione dell'incidenza sul processo di valutazione.

Si sottolinea dunque la necessità che gli obiettivi siano calibrati, coerenti, connessi con la funzione dirigenziale e con le priorità scolastiche, riscontrabili e misurabili annualmente, la definizione dei quali è essa stessa elemento di valutazione.

Lettera di incarico e condivisione

I dirigenti scolastici possono richiedere una valutazione congiunta sugli obiettivi assegnati per il triennio, come del pari, al verificarsi di situazioni particolari, ne è possibile una rivisitazione di aggiornamento annuale condivisa. E' questo uno dei momenti in cui prende corpo un contrassegno caratteristico del processo di valutazione delle attività dei dirigenti scolastici: quello della partecipazione e del coinvolgimento dei dirigenti scolastici.

Il decreto di incarico contenente gli obiettivi assegnati è stato reso disponibile contestualmente alla firma del contratto, creando un collegamento con la correlativa assunzione di responsabilità.

Sezione III Nuclei di valutazione

Criteri di composizione, di organizzazione e articolazione

Il Nucleo di valutazione previsto dall'art. 25 c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, come richiamato dall'art. 1 c. 94 della Legge n. 107/2015, è istituito presso l'U.S.R. per la Sardegna.

Considerati i seguenti parametri:

- a) numero dei dirigenti scolastici in servizio nelle scuole della Sardegna nell'anno 016/2017,
- b) prevedibili carichi di lavoro connessi con tempi, procedure e protocolli che presidiano il processo di valutazione in questa fase,
- c) numero dei dirigenti tecnici in servizio presso l'U.S.R. per la Sardegna,
- d) agilità e semplicità di funzionamento dell'organismo, la sua connotazione non autoreferenziale, ma anche di garanzia con la presenza della stessa professionalità dei valutandi, "interno" per quanto possibile all'Amministrazione del MIUR.

sono istituiti più Nuclei, ciascuno composto da tre componenti, tutti coordinati dai dirigenti tecnici, con la presenza necessaria di un dirigente scolastico in servizio, con una giurisdizione di competenza a "geometria variabile": tre Dirigenti Tecnici coordineranno 4 nuclei ciascuno dei quali ha il compito di valutare circa 15 dirigenti scolastici; due Dirigenti Tecnici coordineranno 2 nuclei ciascuno dei quali ha il compito di valutare 10 dirigenti scolastici; l'esperto che è componente di due nuclei parteciperà alla valutazione di 20 o 30 dirigenti scolastici; il dirigente scolastico componente di un solo nucleo parteciperà alla valutazione di 10 o di 15 dirigenti scolastici.

Per effetto della diminuzione del numero dei Dirigenti scolastici, a causa del pensionamento di 27 di essi a partire dal primo settembre 2017, e per permettere un diverso carico di lavoro ai Dirigenti tecnici coordinatori impegnati su altri versanti, saranno operativi 16 Nuclei di

valutazione, ciascuno di tre componenti, affidati al Coordinamento dei 5 dirigenti tecnici dell'U.S.R. nella misura e nella struttura precedentemente illustrata.

Il dirigente scolastico in servizio, componente del Nucleo, garantisce che l'oggetto della valutazione è lo specifico dell'azione e della funzione dirigenziale nelle sue note "dimensioni professionali":

1. Direzione unitaria della scuola e promozione della partecipazione;
2. Competenze gestionali e organizzative;
3. Contributo al miglioramento del successo formativo, dei processi didattici e valutativi;
4. Valorizzazione impegno e merito professionali del personale;
5. Apprezzamento del proprio operato nella comunità professionale e sociale.

Avviso pubblico di selezione

Tutti i componenti dei nuclei, il D.T., i dirigenti scolastici, componenti dei Nuclei, l'esperto nel settore della valutazione, anche esterno all'Amministrazione scolastica, i quali abbiano maturato esperienze e formazione adeguati, sono stati selezionati con procedure di avviso pubblico.

La tipologia di Avviso esplicita requisiti, caratteristiche, titoli ed esperienze del curriculum valutabili. Due commissioni nominate dal D.G. dell'U.S.R. per la Sardegna, una per la valutazione dei candidati all'incarico di Coordinatore e una per quello di Componente hanno proceduto e procederanno alla valutazione delle domande producendo gli elenchi graduati degli idonei da cui attingere per la composizione dei nuclei.

Sono previsti rimborsi spese di missione e compensi forfetari lordi sulla base della vigente normativa e dei fondi resi disponibili.

Criteri di assegnazione dei Nuclei ai componenti e criteri di assegnazione ai Nuclei dei dirigenti scolastici sottoposti a valutazione

I dirigenti scolastici da valutare saranno assegnati ai singoli nuclei sulla base dei seguenti criteri:

- a) cercando di costituire il Nucleo, di norma, con compiti valutativi nei confronti di D.S. dello stesso ambito territoriale e solo in via residuale con D.S. in servizio in vari ambiti;
- b) nel rispetto di un numero massimo non superiore a 15 unità;
- c) in modo da garantire la presenza equilibrata di ogni ordine e grado di scuola.

I Coordinatori dei nuclei, dirigenti tecnici dell'U.S.R., sono assegnati ai nuclei in parte tenendo conto della localizzazione geografica dei dirigenti scolastici attribuiti ai nuclei medesimi; in via residuale gli altri dirigenti tecnici sono stati assegnati ai nuclei dei vari ambiti rimasti.

I dirigenti scolastici sono individuati quali componenti dei Nuclei, cui sono assegnati dirigenti scolastici da valutare di ambito territoriale di servizio diverso dall'ambito territoriale in cui loro prestano servizio.

Per quanto attiene gli esperti, nel caso in cui essi siano rappresentati da docenti, si è solo evitato che siano componenti di nuclei cui sia assegnato il dirigente scolastico da valutare della scuola in cui prestano servizio.

Tabelle riassuntive degli incarichi

COORDINATORI E COMPOSIZIONE DEI NUCLEI

Campana Valter Alberto		Fara Giuseppe Gesuino		Loddo Peppino		Marcia Ottavio		Pinna Ada	
Generale		Generale		Generale		Generale		Generale	
DS	59	DS	58	DS	20	DS	20	DS	59
Nucleo n. 1	15	Nucleo n. 5	15	Nucleo n. 9	10	Nucleo n. 11	10	Nucleo n. 13	15
N. 15 DS dell'Ambito 3		N. 15 DS dell'Ambito 1		N. 10 DS dell'Ambito 9		N. 7 DS dell'Ambito 10; N. 3 DS dell'Ambito 7		N. 13 DS dell'Ambito 1; N. 2 DS dell'Ambito 4	
SCUDERI SALVATRICE ENRICA	MANNONI DARIO	MANTOVANI ELISA	CARBONE ANTONIETTA	SABA MARCO	TARCA GABRIELLA	EPICUREO MARIA GABRIELLA	PETRETTO LUCIANA	UDA ROSELLA	DETTORI GIUSEPPE FILIPPO
Nucleo n. 2	15	Nucleo n. 6	15	Nucleo n. 10	10	Nucleo n. 12	10	Nucleo n. 14	14
N. 11 DS dell'Ambito 9; N. 4 DS dell'Ambito 8		N. 15 DS dell'Ambito 1		N. 6 DS dell'Ambito 10; N. 4 DS dell'Ambito 9		N. 10 DS dell'Ambito 9		N. 10 DS dell'Ambito 7; N. 4 DS dell'Ambito 10	
SAVONA VALENTINA	PORCU ANTONELLA	ANTOLINI LUIGI	CARBONE ANTONIETTA	MACCHIS ANTONIO	TARCA GABRIELLA	VACCA MARIA MARCELLA	PETRETTO LUCIANA	PATTI ALESSANDRA	MUGGITTU ELENA ANGELA
Nucleo n. 3	14	Nucleo n. 7	14					Nucleo n. 15	15
N. 14 DS dell'Ambito 7		N. 10 DS dell'Ambito 2; N. 4 DS dell'Ambito 4						N. 9 DS dell'Ambito 8; N. 6 DS dell'Ambito 10	
PORCU PIER PAOLO	PORCU ANTONELLA	MASIA SERGIO	FADDA ANGELA					CANNAS ALDO	MUGGITTU ELENA ANGELA
Nucleo n. 4	15	Nucleo n. 8	14					Nucleo n. 16	15
N. 6 DS dell'Ambito 3; N. 9 DS dell'Ambito 6		N. 12 DS dell'Ambito 2; N. 1 DS dell'Ambito 6; 1 DS dell'Ambito 5						N. 9 DS dell'Ambito 5; N. 5 DS dell'Ambito 8; 1 DS dell'Ambito 6	
PUGGIONI TONINA	MANNONI DARIO	CAPPAL GAVINA SALVATORICA	FADDA ANGELA					CINUS MARIA FILOMENA	CARTA ROSINA

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COORDINATORE CAMPANA VALTER ALBERTO

Coordinamento di n. 4 Nuclei per un numero complessivo di 59 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 1 per n. 15 DS, formato da SCUDERI SALVATRICE ENRICA componente DS e da MANNONI DARIO componente esperto;
2. Nucleo n. 2 per n. 15 DS, formato da SAVONA VALENTINA componente DS e da PORCU ANTONELLA componente esperto;
3. Nucleo n. 3 per n. 14 DS, formato da PORCU PIER PAOLO componente DS e da PORCU ANTONELLA componente esperto;
4. Nucleo n. 4 per n. 15 DS, formato da PUGGIONI TONINA componente DS e da MANNONI DARIO componente esperto.

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COORDINATORE FARA GIUSEPPE GESUINO

Coordinamento di n. 4 Nuclei per un numero complessivo di 59 DS assegnati nella seguente composizione:

- 1. Nucleo n. 5 per n. 15 DS, formato da MANTOVANI ELISA componente DS e da CARBONE ANTONIETTA componente esperto;*
- 2. Nucleo n. 6 per n. 15 DS, formato da ANTOLINI LUIGI componente DS e da CARBONE ANTONIETTA componente esperto;*
- 3. Nucleo n. 7 per n. 15 DS, formato da MASIA SERGIO componente DS e da FADDA ANGELA componente esperto;*
- 4. Nucleo n. 8 per n. 14 DS, formato da CAPPAL GAVINA SALVATORICA componente DS e da FADDA ANGELA componente esperto.*

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COORDINATORE LODDO PEPPINO

Coordinamento di n. 2 Nuclei per un numero complessivo di 20 DS assegnati nella seguente composizione:

- 1. Nucleo n. 9 per n. 10 DS, formato da SABA MARCO componente DS e da TARCA GABRIELLA componente esperto;*
- 2. Nucleo n. 10 per n. 10 DS, formato da MACCHIS ANTONIO componente DS e da TARCA GABRIELLA componente esperto.*

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COORDINATORE MARCIA OTTAVIO

Coordinamento di n. 2 Nuclei per un numero complessivo di 20 DS assegnati nella seguente composizione:

- 1. Nucleo n. 11 per n. 10 DS, formato da EPICUREO MARIA GABRIELLA componente DS e da PETRETTO LUCIANA componente esperto;*
- 2. Nucleo n. 12 per n. 10 DS, formato da VACCA MARIA MARCELLA componente DS e da PETRETTO LUCIANA componente esperto.*

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COORDINATORE PINNA ADA

Coordinamento di n. 4 Nuclei per un numero complessivo di 59 DS assegnati nella seguente composizione:

- 3. Nucleo n. 13 per n. 15 DS, formato da: UDA ROSELLA componente DS e da DETTORI GIUSEPPE FILIPPO componente esperto;*
- 4. Nucleo n. 14 per n. 14 DS, formato da: PATTI ALESSANDRA componente DS e da MUGGITTU ELENA ANGELA componente esperto;*
- 5. Nucleo n. 15 per n. 15 DS, formato da: CANNAS ALDO componente DS e da MUGGITTU ELENA ANGELA componente esperto;*
- 6. Nucleo n. 16 per n. 15 DS, formato da: CINUS MARIA FILOMENA componente DS e da CARTA ROSINA componente esperto.*

Sezione IV Attività di valutazione e Piano visite

Il processo di valutazione delle attività dei Dirigenti Scolastici è fortemente ancorato ad una procedura di autovalutazione del dirigente medesimo attraverso un modello di riferimento comune (il Portfolio), presente sul portale del Sistema Nazionale di Valutazione, e metodologicamente ha un approccio “leggero” di significativa valorizzazione degli strumenti e documenti già in uso nelle scuole.

Documenti da considerare

Il Portfolio, gestito direttamente dal dirigente scolastico, è in grado di fornire strumenti di autovalutazione, di analisi e sviluppo della propria professionalità, come di rappresentare le azioni specifiche del dirigente finalizzate al miglioramento.

L'attività dei Nuclei di valutazione, dunque, prioritariamente si configura come un'attività di reperimento, consultazione e analisi di documenti riportati dal DS nel Portfolio quali esemplificativamente: il PTOF, il R.A.V., il P. di M., il Programma Annuale, l'Atto di Indirizzo del D.S., il Piano di Formazione ecc.. La mancanza di questi all'interno del Portfolio sono oggetto di autonoma osservazione da parte del Nucleo di valutazione e spunto della conversazione di contatto via Skype come da protocollo stabilito per questa specifica fase di valutazione.

Diventa dunque importante la cura e l'attenzione nel lavoro necessario per la predisposizione di tali fondamentali atti dell'Istituzione scolastica e del proprio personale documento. La non compilazione del Portfolio, considerato documento necessario per permettere al Nucleo di valutazione di avviare la valutazione di prima istanza.

Il Piano delle visite

La valutazione che sarà realizzata nella fase iniziale dell'anno 2017/2018 non prevede visite presso la scuola del Dirigente scolastico valutando. Si tratta infatti di una valutazione riguardante l'attività svolta nell'anno scolastico 2016/2017 che prevede una osservazione e una attenta lettura del Portfolio e dei documenti ad esso allegati o dei documenti che il Nucleo di valutazione deciderà di osservare in modo più approfondito.

Il piano visite sarà quindi elaborato per l'attività di valutazione specifica riguardante l'anno scolastico 2017/2018 secondo i tempi e le procedure note e in base ad eventuali ulteriori indicazioni dell'INVALSI e del MIUR.

Gli Indicatori di livello della valutazione e la Conferenza dei coordinatori e componenti dei N.R.V.D.S

La valutazione di prima istanza di competenza del Nucleo di valutazione fonda, salva diversa e motivata determinazione del Direttore Generale, la valutazione finale oggetto del provvedimento di valutazione.

La valutazione considera le varie dimensioni professionali dell'azione dirigenziale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi posti e gli obiettivi di risultato raggiunti. Il punto di riferimento prevalente è il "Traguardo" triennale previsto nel R.A.V., mentre l'oggetto di valutazione annuale è il trend di avvicinamento riscontrabile al suddetto traguardo.

Essa è ancorata ai vari livelli di raggiungimento degli obiettivi, definiti "pieno raggiungimento", "avanzato raggiungimento", "buon raggiungimento", "mancato raggiungimento degli obiettivi", che per l'anno 2016/2017 non avrà alcuno degli effetti previsti dal D. Leg.vo n. 165/2001 e dalla Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016 in relazione alla retribuzione di risultato.

La valutazione è effettuata nel rispetto di protocolli e indicazioni su tempi, strumenti, modalità d'uso elaborati e definiti a livello nazionale, con gli ulteriori criteri e le ulteriori modalità definiti in modo omogeneo a livello regionale dalla Conferenza regionale dei coordinatori e componenti dei nuclei, insediata dal Direttore Generale e poi convocata concordemente dal Coordinatore del servizio ispettivo e dal Referente del SNV e della valutazione, salva l'autonomia del Nucleo di valutazione.

Restituzione degli esiti: modalità e tempi

In esito al processo di valutazione annuale, conclusosi con il provvedimento del Direttore Generale, viene di norma prevista l'attività di restituzione degli esiti con precipua finalità orientativa e formativa a cura del Coordinatore del Nucleo di valutazione mediante colloquio

in presenza del dirigente scolastico o altra modalità. E' facoltà dei dirigenti scolastici, richiedere l'attività di restituzione degli esiti.

Nel caso l'attività valutativa del Nucleo di valutazione evidenzi elementi che conducano ad un giudizio di "mancato raggiungimento degli obiettivi" e ancor più se lo stesso sia accertato, l'attività di restituzione degli esiti è obbligatoria, a cura del Coordinatore del Nucleo di valutazione, con le modalità e le garanzie previste dall'art. 8 commi 5 e 6 della Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 36 del 18 agosto 2016 sulla "Valutazione dei dirigenti scolastici".

Le criticità comuni rilevate a seguito dell'analisi degli esiti delle procedure di valutazione, nel rigoroso rispetto della normativa sulla privacy, saranno oggetto di attività di restituzione degli esiti di tipo collegiale, anche con apposita conferenza di servizio, per una riflessione orientativa e formativa comune e condivisa.

Sezione V Informazione e formazione

Premessa

Anche il presente Piano è redatto con modalità volte a favorire una adeguata informazione sugli essenziali aspetti del sistema di valutazione delle attività dei D.S.

L'U.S.R. per la Sardegna, nel predisporre attività informative e formative sull'argomento, terrà in debito conto di come la stessa si collochi all'interno del quadro strategico disegnato dalla Legge n. 107/2015 che contempla accanto alla valutazione dell'attività dei dirigenti scolastici, la valutazione degli apprendimenti, la valutazione esterna delle scuole, la valorizzazione del merito dei docenti. Particolare importanza, dunque, assume la considerazione che queste azioni siano in sinergia con la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico.

Conferenze di Servizio

Oltre la conferenza di servizio di inizio anno scolastico 2016/2017 che ha portato a conoscenza dei Dirigenti Scolastici i tratti salienti del sistema di valutazione dei D.S. come tratteggiato dalla Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016, sono contemplate conferenze di servizio di ulteriore allineamento delle conoscenze sui vari documenti di lavoro dell'amministrazione scolastica, sulle Linee guida di attuazione della Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016, sugli strumenti interni del processo di valutazione, in special modo l'uso del Portfolio, il fondamentale strumento di autovalutazione, sul monitoraggio relativo all'avvio della procedura.

Nei prossimi mesi del 2017 sono state previste due conferenze di servizio dei dirigenti scolastici con apposite comunicazioni sia da parte dello Staff regionale sulla Formazione di cui al D.G. dell'U.S.R. Prot. n. 20528 del 7 dicembre 2016, in applicazione del Decreto Ministeriale n. 797 del 19 ottobre 2016 di adozione del Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, sia del Coordinamento dei dirigenti tecnici.

La prima conferenza tenutasi nel mese di gennaio ha avuto esplicito riguardo alla linea di formazione specifica per i DD.SS., come prevista nella Nota M.I.U.R. prot. n. 40586 del 22.12.2016 «Piano di formazione dei dirigenti scolastici in servizio a.s. 2016/2017. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative».

Per la valutazione dell'attività dei Dirigenti scolastici svolta nell'anno 2016/2017 che si sta avviando in questo mese di settembre 2017, secondo le modalità stabilite dalle note ministeriali n.4555 del 27/04/2017 e n. 4874 del 04/05/2017 conseguenti alla direttiva n. 239 del 21/04/2017, si è tenuta una apposita conferenza di servizio il giorno 31/08/2017 e sono stati convocati nella stessa data tutti i componenti dei Nuclei di valutazione per una azione informativa e formativa e per l'avvio delle procedure di valutazione che dovranno concludersi con la valutazione di prima istanza entro il mese di novembre.

Attività dello Staff regionale

Lo Staff per il supporto al SNV che coordina le varie azioni, descritte nel presente Piano, ha come punto di riferimento il Referente del SNV e della Valutazione dei dirigenti scolastici e i dirigenti tecnici dell'U.S.R. per la Sardegna, che oltre alle azioni di informazione e formazione curerà un'attività di supporto e di accompagnamento.

Sezione VI Stato valutazione in Sardegna

Relazione sullo Stato del sistema di valutazione dell'attività dei dirigenti scolastici

La Relazione, che verrà redatta alla fine dell'anno scolastico 2017/2018, descriverà lo stato di realizzazione degli obiettivi contenuti nel presente Piano, conterrà le risultanze del monitoraggio sullo stato del procedimento di valutazione in corso, le considerazioni sulle criticità e le conseguenti necessarie proposte di revisione.

Il Coordinatore del servizio ispettivo

Ottavio Marcia

Indice

PIANO REGIONALE DI VALUTAZIONE - SARDEGNA TRIENNIO 2016/17 - 2018/19	1
per la valutazione dei DS in servizio nell'anno scolastico 2016/2017	1
Parte A	1
pubblica	1
Aggiornamento del 12 settembre 2017	1
Sezione I Quadro normativo e contesto	2
Quadro normativo di riferimento.....	2
Contesto: Organizzazione Scolastica	4
Sezione II Obiettivi, Definizione e Incarichi	10
Obiettivi nazionali	10
Obiettivi regionali.....	11
Obiettivi scuola	22
Lettera di incarico e condivisione.....	22
Sezione III Nuclei di valutazione.....	23
Criteri di composizione, di organizzazione e articolazione.....	23
Avviso pubblico di selezione	24
Criteri di assegnazione dei Nuclei ai componenti e criteri di assegnazione ai Nuclei dei dirigenti scolastici sottoposti a valutazione.....	25
Tabelle riassuntive degli incarichi	26
Sezione IV Attività di valutazione e Piano visite	28
Documenti da considerare.....	28
Il Piano delle visite	28
Gli Indicatori di livello della valutazione e la Conferenza dei coordinatori e componenti dei N.R.V.D.S	29
Restituzione degli esiti: modalità e tempi	29
Sezione V Informazione e formazione	30
Premessa.....	30
Conferenze di Servizio.....	31
Attività dello Staff regionale.....	32
Sezione VI Stato valutazione in Sardegna	32
Relazione sullo Stato del sistema di valutazione dell'attività dei dirigenti scolastici.....	32
Indice	33